



Osservatorio demografico della provincia di Modena

Analisi della nuzialità in provincia di Modena

Un'analisi dei matrimoni per tipologia di rito e per caratteristiche sociodemografiche degli sposi

Il presente report si pone l'obiettivo di indagare l'andamento della nuzialità nel contesto provinciale modenese, con un'analisi comparativa con i dettagli regionale e nazionale. Le serie storiche di comparazione hanno come riferimento temporale di aggiornamento più recente l'annualità 2023.

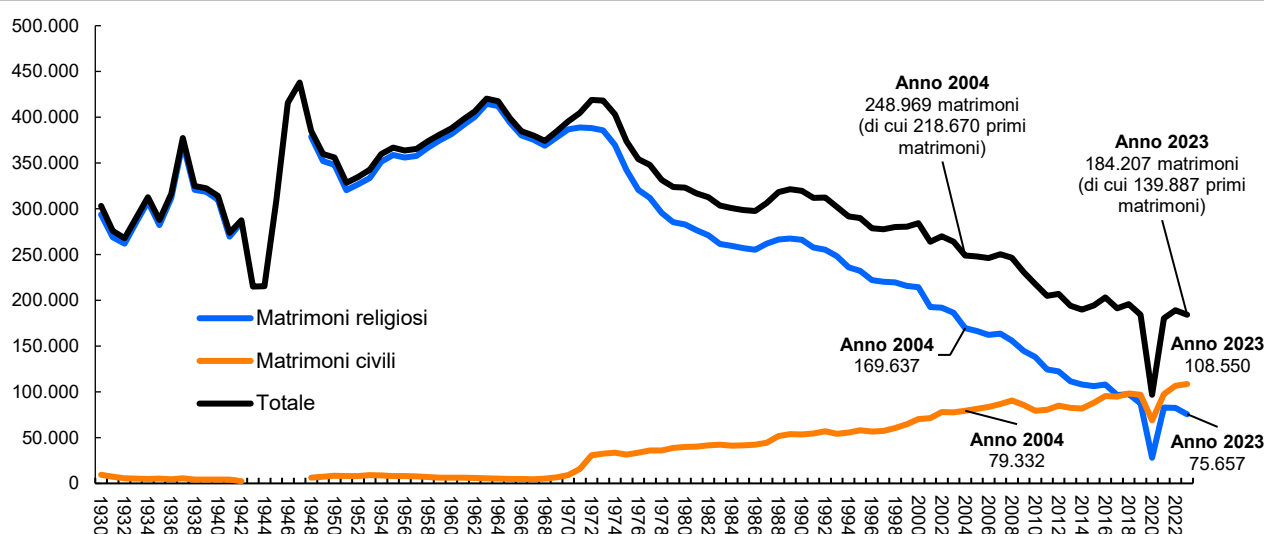
L'analisi di lungo periodo evidenzia il **generale ridimensionamento della nuzialità negli ultimi quarant'anni** nel (V. Graf. A).

Una tendenza alla contrazione che in Italia non ha conosciuto soste, al netto di alcuni momenti storici durante i quali il numero dei matrimoni ha mostrato andamenti altalenanti in relazione a fenomeni di tipo congiunturale.

Nel 2000, ad esempio, si è rilevato un aumento dei matrimoni, da collegare al desiderio di celebrare le nozze all'inizio del nuovo millennio; mentre, all'opposto, nel triennio 2009-2011, si è determinata una contrazione particolarmente accentuata delle nozze dovuta al crollo dei matrimoni dei cittadini stranieri, scoraggiati dalle modifiche legislative volte a limitare i *"matrimoni di comodo"*.

Non vanno dimenticate, inoltre, la crisi economica del 2008, il cui impatto ha prodotto effetti sui comportamenti nuziali delle coppie, e la pandemia da Covid-19 del 2020, quando si è assistito a un dimezzamento del numero dei matrimoni, che ha visto molte coppie posticipare le nozze, solo in parte poi celebrate nel successivo biennio 2021-2022.

Graf. A. Numero di matrimoni celebrati in Italia per tipologia di rito – Anni 1930-2023 – Valori assoluti



I dati nazionali evidenziano, nel 2023, 184.207 matrimoni, quasi 65.000 in meno (-26,0%) rispetto a quelli celebrati vent'anni prima. Le prime nozze passano dalle 218.670 unità dell'anno 2004 alle 139.887 del 2023, con una contrazione accelerata rispetto alla già intensa diminuzione nel numero complessivo di matrimoni (-36,0%). La diminuzione tendenziale dei primi matrimoni, al netto delle oscillazioni di breve periodo, è strettamente **connessa alla progressiva diffusione delle libere unioni** (convivenze more uxorio), un incremento da attribuire soprattutto alle libere unioni di celibi e nubili.

Sul piano tendenziale, uno dei motivi per il quale la primo-nuzialità in Italia arretra si deve alla **trasformazione del processo di transizione alla vita adulta**. Quest'ultima oggi segue percorsi diversi rispetto al passato, quando il motivo prevalente di uscita dal nucleo di origine era legato alla formazione di una nuova famiglia attraverso le nozze.

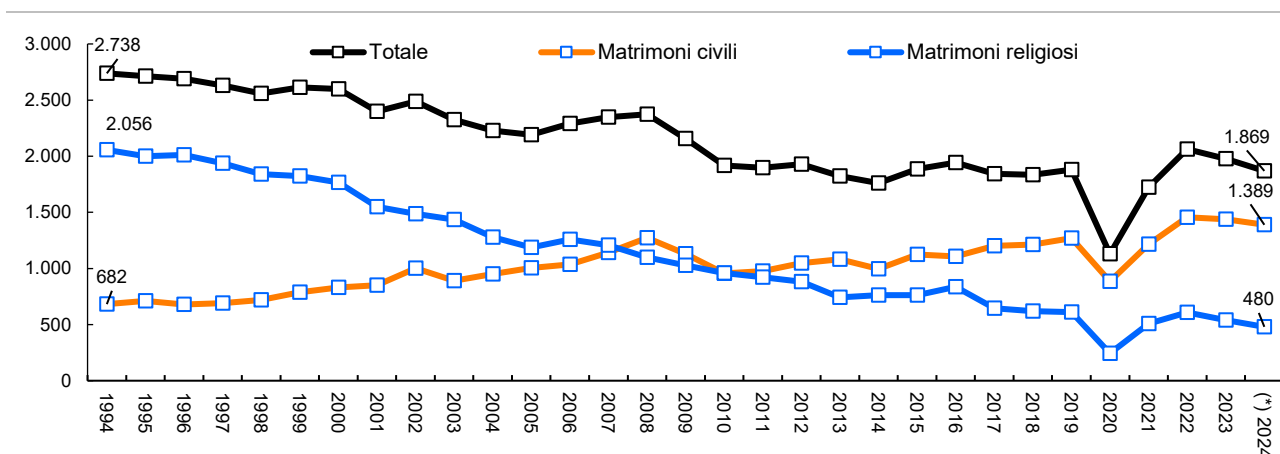
Negli ultimi decenni, inoltre, il ridimensionamento numerico delle nuove generazioni, dovuto alla **bassa fecondità**, che dalla metà degli anni Settanta si è sempre mantenuta ben sotto il livello di sostituzione, sta producendo un effetto strutturale negativo sui matrimoni. Man mano che le generazioni più giovani, meno numerose di quelle dei genitori, entrano nella fase adulta della vita **si riduce la numerosità della popolazione in età da matrimonio** e, di conseguenza, anche a parità di propensione a sposarsi, cala inesorabilmente il numero assoluto di nozze.

Nel 2023, il 58,9% dei matrimoni è stato celebrato con rito civile, in sostanziale continuità con il valore dell'anno precedente (56,4%) e in linea con l'aumento tendenziale osservato nel periodo pre-pandemico (52,6% nel 2019). La quota particolarmente elevata di matrimoni civili osservata nel 2020 (71,1%) ha costituito quindi un'eccezione, determinata dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria che hanno colpito soprattutto le celebrazioni con rito religioso.

Il rito civile è chiaramente più diffuso nelle seconde nozze (95,0%), essendo spesso una scelta obbligata, e nei matrimoni con almeno uno sposo straniero (91,2% contro 52,7% dei matrimoni di sposi entrambi italiani). La scelta del rito civile va però diffondendosi sempre di più anche tra i primi matrimoni (47,5% nel 2023).

Queste dinamiche generali si riscontrano anche concentrando l'analisi sul territorio provinciale modenese, con alcune peculiarità accentuate. Nel **2023 in provincia di Modena** sono stati celebrati 1.978 matrimoni (2.228 unità nel 2004 e 2.738 unità nel 1994). L'incidenza dei matrimoni con rito civile era pari al 25% nel 1994. Nel 2023 tale indicatore sfiora il 73%, 75% a livello regionale e 59% considerando il complesso nazionale (V. Graf. C). **Per il 2024 si stimano 1.869 nozze celebrate nei 47 comuni modenesi.**

Graf. B. Numero di matrimoni celebrati in provincia di Modena per tipologia di rito – Anni 1994-2024^(*)
– Valori assoluti



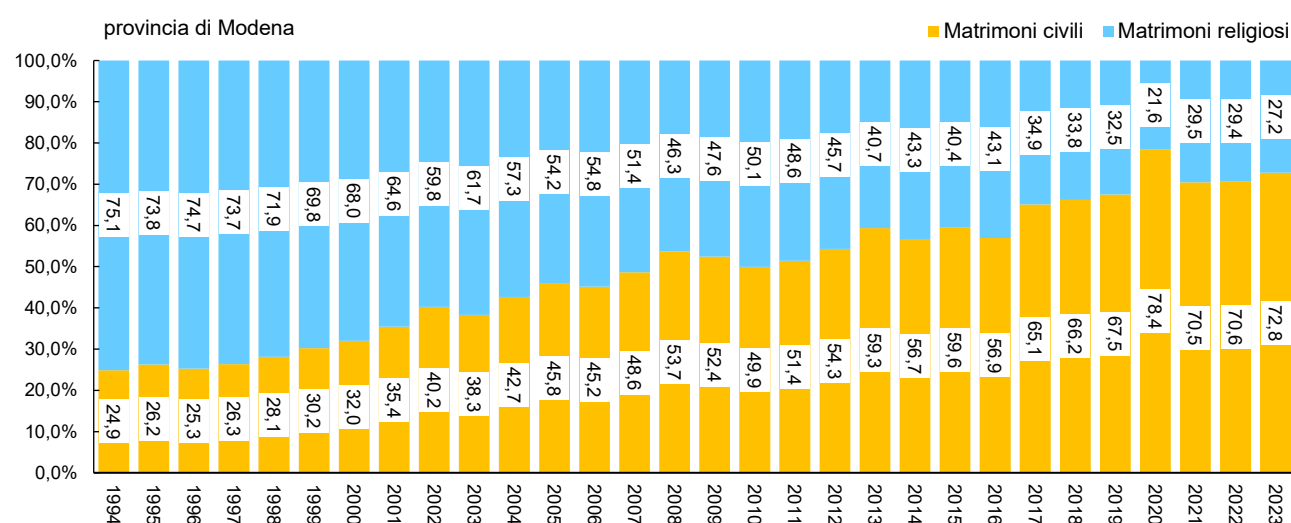
Fonte: Istat; (*) dati stimati dall' Ufficio di Statistica della Provincia di Modena su dati Istat

Tab. 1. Numero di matrimoni per tipologia di rito celebrati in provincia di Modena, nella regione Emilia-Romagna e in Italia – Anni 1994-2023 – Valori assoluti

Anni	Numero assoluto di matrimoni								
	provincia di Modena			regione Emilia-Romagna			Italia		
	rito civile	rito religioso	totale	rito civile	rito religioso	totale	rito civile	rito religioso	totale
1994	682	2.056	2.738	4.526	12.757	17.283	55.617	235.990	291.607
1995	712	2.001	2.713	4.632	12.562	17.194	57.944	232.065	290.009
1996	679	2.010	2.689	4.411	11.795	16.206	56.525	222.086	278.611
1997	692	1.938	2.630	4.679	11.608	16.287	57.387	220.351	277.738
1998	719	1.839	2.558	4.806	11.256	16.062	60.453	219.581	280.034
1999	789	1.824	2.613	5.134	11.014	16.148	64.587	215.743	280.330
2000	831	1.767	2.598	5.530	10.863	16.393	70.155	214.255	284.410
2001	850	1.549	2.399	5.678	9.563	15.241	71.468	192.558	264.026
2002	1.001	1.486	2.487	6.376	9.177	15.553	78.007	192.006	270.013
2003	891	1.435	2.326	5.934	8.381	14.315	77.608	186.489	264.097
2004	951	1.277	2.228	6.279	7.793	14.072	79.332	169.637	248.969
2005	1.004	1.188	2.192	6.732	7.592	14.324	81.309	166.431	247.740
2006	1.035	1.257	2.292	6.976	7.553	14.529	83.628	162.364	245.992
2007	1.142	1.206	2.348	7.504	7.547	15.051	86.639	163.721	250.360
2008	1.274	1.100	2.374	7.805	7.087	14.892	90.582	156.031	246.613
2009	1.131	1.026	2.157	7.477	6.482	13.959	85.771	144.842	230.613
2010	957	959	1.916	6.849	6.213	13.062	79.501	138.199	217.700
2011	975	921	1.896	6.837	5.647	12.484	80.387	124.443	204.830
2012	1.048	881	1.929	7.175	5.451	12.626	84.841	122.297	207.138
2013	1.081	741	1.822	7.015	4.913	11.928	82.512	111.545	194.057
2014	997	762	1.759	7.103	4.822	11.925	81.711	108.054	189.765
2015	1.124	763	1.887	7.631	4.825	12.456	88.044	106.333	194.377
2016	1.106	837	1.943	8.075	4.824	12.899	95.385	107.873	203.258
2017	1.200	644	1.844	7.922	4.142	12.064	94.715	96.572	191.287
2018	1.214	620	1.834	8.344	4.019	12.363	98.182	97.596	195.778
2019	1.269	610	1.879	8.469	3.676	12.145	96.789	87.299	184.088
2020	885	244	1.129	6.039	1.472	7.511	68.848	27.993	96.841
2021	1.215	509	1.724	8.258	3.419	11.677	97.543	82.873	180.416
2022	1.456	607	2.063	9.573	3.563	13.136	106.689	82.451	189.140
2023	1.439	539	1.978	9.828	3.289	13.117	108.550	75.657	184.207

Fonte: Istat

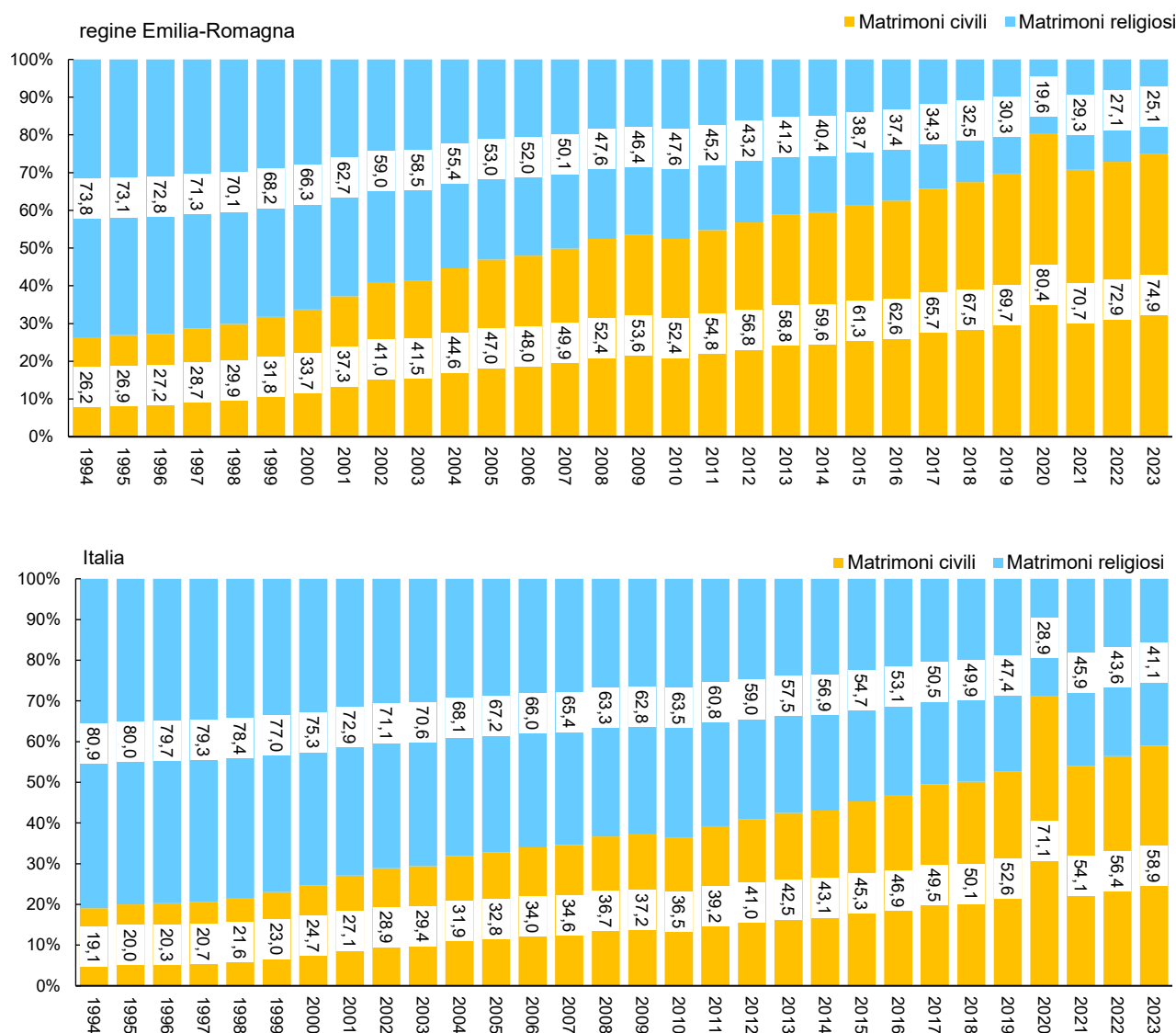
Graf. C. Numero di matrimoni per tipologia di rito celebrati in provincia di Modena, nella regione Emilia-Romagna e in Italia – Anni 1994-2023 – Composizioni %



Continua

Continua

Graf. C. Numero di matrimoni per tipologia di rito celebrati in provincia di Modena, nella regione Emilia-Romagna e in Italia – Anni 1994-2023 – Composizioni %.



Fonte: Istat

La contrazione dell'intensità dei livelli di nuzialità è descritta dall'andamento tendenzialmente decrescente degli indicatori (Indici di primo-nuzialità, tassi e quozienti di nuzialità) riportati in Tab. 3 e descritti nel dettaglio nelle pagine che seguono.

Il mutamento nei modelli culturali, nonché l'effetto di molteplici fattori quali l'aumento diffuso della scolarizzazione e l'allungamento dei tempi formativi, le difficoltà nell'ingresso nel mondo del lavoro e la condizione di precarietà del lavoro stesso hanno comportato, negli anni, **una progressiva posticipazione del calendario di uscita dalla famiglia di origine.**

Questa protratta permanenza comporta un effetto diretto sul rinvio delle prime nozze. Tale effetto si amplifica nei periodi di congiuntura economica sfavorevole, spingendo i giovani a ritardare ulteriormente, rispetto alle generazioni precedenti, le tappe dei percorsi verso la vita adulta, tra cui quella della formazione di una famiglia.

Sul posticipo del primo matrimonio, inoltre, come anticipato, incide anche la diffusione delle convivenze prematrimoniali.

Tab. 2. Numero di matrimoni per tipologia di rito celebrati nei comuni della provincia di Modena, nelle aree sovracomunali della provincia di Modena, nella regione Emilia-Romagna, in Italia – Anni 2004, 2014 e 2023 – Valori assoluti e composizioni %

Comuni	N. Matrimoni totali		Matrimoni per rito (v.a.) - 2023			Matrimoni per rito (%) - 2023		
	2004	2014	rito civile	rito religioso	Totale	rito civile	rito religioso	Totale
Bastiglia	12	5	10	4	6	60,0	40,0	100,0
Bomporto	25	18	21	8	13	61,9	38,1	100,0
Campogalliano	25	18	26	10	16	61,5	38,5	100,0
Camposanto	12	2	13	2	11	84,6	15,4	100,0
Carpi	210	182	176	43	133	75,6	24,4	100,0
Castelfranco Emilia	70	57	76	16	60	78,9	21,1	100,0
Castelnuovo Rangone	22	46	30	6	24	80,0	20,0	100,0
Castelvetro di Modena	58	60	62	22	40	64,5	35,5	100,0
Cavezzo	24	11	20	7	13	65,0	35,0	100,0
Concordia sulla Secchia	14	25	16	1	15	93,8	6,3	100,0
Fanano	17	9	17	3	14	82,4	17,6	100,0
Finale Emilia	58	37	29	4	25	86,2	13,8	100,0
Fiorano Modenese	114	62	68	26	42	61,8	38,2	100,0
Fiumalbo	4	12	5	3	2	40,0	60,0	100,0
Formigine	100	96	124	47	77	62,1	37,9	100,0
Frassinoro	14	5	5	4	1	20,0	80,0	100,0
Guiglia	19	16	21	8	13	61,9	38,1	100,0
Lama Mocogno	17	6	9	5	4	44,4	55,6	100,0
Maranello	63	50	43	17	26	60,5	39,5	100,0
Marano sul Panaro	7	8	27	3	24	88,9	11,1	100,0
Medolla	13	26	21	3	18	85,7	14,3	100,0
Mirandola	79	28	74	25	49	66,2	33,8	100,0
Modena	599	485	491	129	362	73,7	26,3	100,0
Montecreto	0	1	1	0	1	100,0	0,0	100,0
Montefiorino	10	9	12	2	10	83,3	16,7	100,0
Montese	14	4	13	2	11	84,6	15,4	100,0
Nonantola	47	45	55	17	38	69,1	30,9	100,0
Novi di Modena	29	19	26	1	25	96,2	3,8	100,0
Palagano	6	10	8	3	5	62,5	37,5	100,0
Pavullo nel Frignano	54	52	59	13	46	78,0	22,0	100,0
Pievepelago	7	7	5	2	3	60,0	40,0	100,0
Polinago	5	5	5	2	3	60,0	40,0	100,0
Prignano sulla Secchia	16	7	20	9	11	55,0	45,0	100,0
Ravarino	13	3	11	1	10	90,9	9,1	100,0
Riolunato	2	1	1	1	0	0,0	100,0	100,0
San Cesario sul Panaro	30	22	20	5	15	75,0	25,0	100,0
San Felice sul Panaro	37	30	24	9	15	62,5	37,5	100,0
San Possidonio	11	8	4	0	4	100,0	0,0	100,0
San Prospero	10	7	15	2	13	86,7	13,3	100,0
Sassuolo	130	83	99	28	71	71,7	28,3	100,0
Savignano sul Panaro	19	18	22	5	17	77,3	22,7	100,0
Serramazzoni	45	23	37	14	23	62,2	37,8	100,0
Sestola	10	8	7	2	5	71,4	28,6	100,0
Soliera	39	29	36	6	30	83,3	16,7	100,0
Spilamberto	25	33	33	2	31	93,9	6,1	100,0
Vignola	76	56	62	13	49	79,0	21,0	100,0
Zocca	17	15	19	4	15	78,9	21,1	100,0
Provincia di Modena	2.228	1.759	1.978	539	1.439	72,8	27,2	100,0

(continua)

(continua)

Tab. 2. Numero di matrimoni per tipologia di rito celebrati nei comuni della provincia di Modena, nelle aree sovracomunali della provincia di Modena, nella regione Emilia-Romagna, in Italia – Anni 2004, 2014 e 2023 – Valori assoluti e composizioni %

Aree sovracomunali	N. Matrimoni totali		Matrimoni per rito (v.a.) - 2023			Matrimoni per rito (%) - 2023		
	2004	2014	rito civile	rito religioso	Totale	rito civile	rito religioso	Totale
Aree di Sistema								
Bassa pianura	287	193	188	54	242	77,7	22,3	100,0
Area metropolitana	1.677	1.368	1.060	405	1.465	72,4	27,6	100,0
Collina e montagna	264	198	191	80	271	70,5	29,5	100,0
Comuni a cintura del Capoluogo								
Cintura nord	148	115	103	45	148	69,6	30,4	100,0
Cintura sud	247	254	207	76	283	73,1	26,9	100,0
Distretti Sanitari e Ambiti territoriali scolastici								
N° 1 di Carpi	303	248	204	60	264	77,3	22,7	100,0
° 2 di Mirandola	258	174	163	53	216	75,5	24,5	100,0
N° 3 di Modena	599	485	362	129	491	73,7	26,3	100,0
N° 4 di Sassuolo	453	322	243	136	379	64,1	35,9	100,0
N° 5 di Pavullo	161	124	101	45	146	69,2	30,8	100,0
N° 6 di Vignola	257	256	224	65	289	77,5	22,5	100,0
N° 7 di Castelfranco Emilia	197	150	142	51	193	73,6	26,4	100,0
Forme Associate delle Autonomie Locali								
Unione di Comuni del Distretto Ceramico	453	322	243	136	379	64,1	35,9	100,0
Sub-ambito - Unione di Comuni del Distretto Ceramico	423	298	227	127	354	64,1	35,9	100,0
Sub-ambito - Unione di Comuni del Distretto Ceramico - Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia	30	24	16	9	25	64,0	36,0	100,0
Unione delle Terre d'argine	303	248	204	60	264	77,3	22,7	100,0
Unione Comuni del Sorbara	197	150	142	51	193	73,6	26,4	100,0
Unione Comuni Modenesi dell'Area Nord	179	146	114	28	142	80,3	19,7	100,0
Unione "Terre di Castelli"	243	252	213	63	276	77,2	22,8	100,0
Unione dei Comuni del Frignano	161	124	101	45	146	69,2	30,8	100,0
Resto della Provincia *	692	517	422	156	578	73,0	27,0	100,0
Provincia di Modena	2.228	1.759	1.439	539	1.978	72,8	27,2	100,0
Regione Emilia-Romagna	14.072	11.925	9.828	3.289	13.117	74,9	25,1	100,0
Italia	248.969	189.765	108.550	75.657	184.207	58,9	41,1	100,0

Fonte: Istat

Note: * Mirandola, Modena e Montese

Tab. 3. Principali indicatori di nuzialità in provincia di Modena, nella regione Emilia-Romagna e in Italia – Anni 2004 -2023 – Valori per 1.000 abitanti (‰) e percentuali (%)

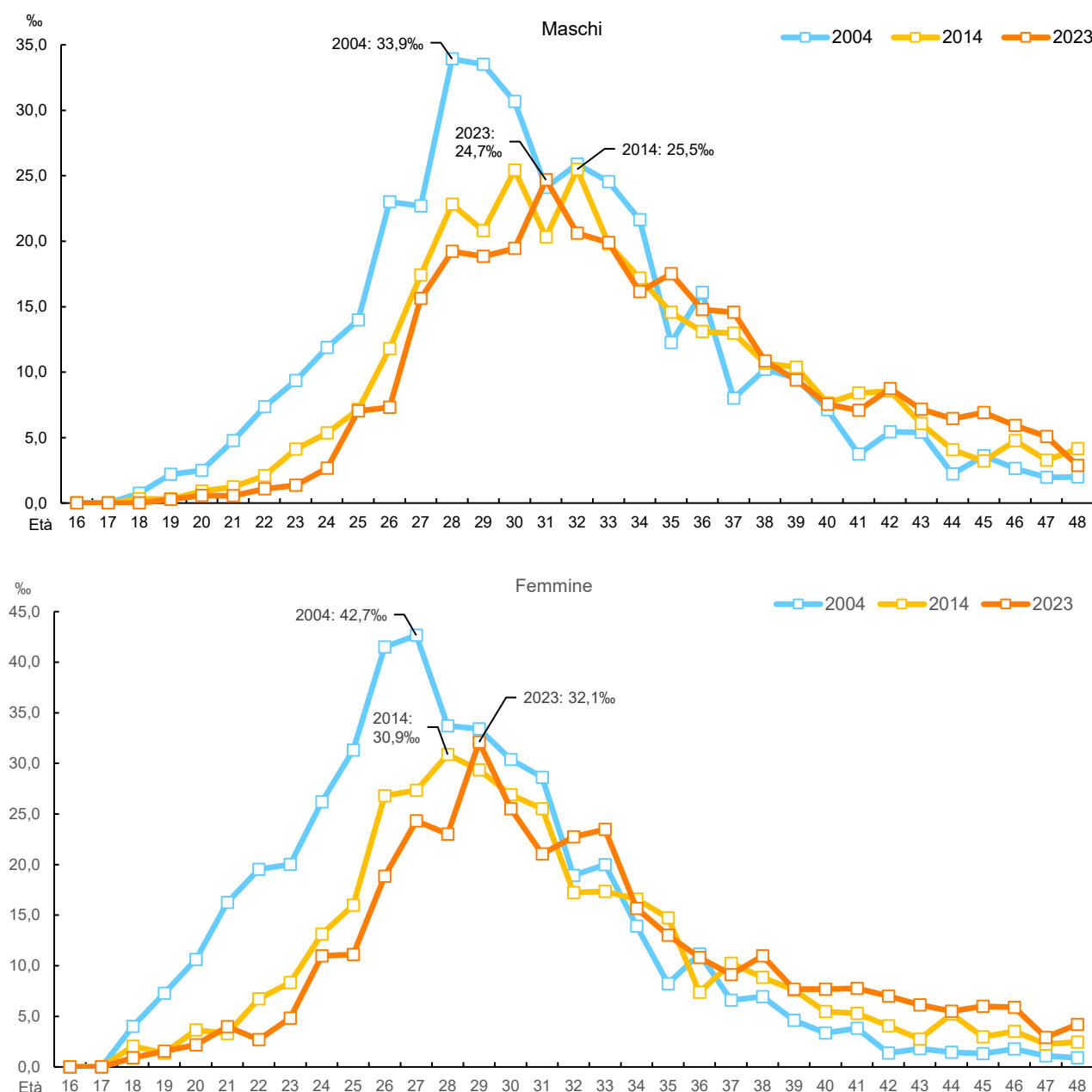
Anno	Indice di primo nuzialità sposi - valori per mille (‰)	Indice di primo nuzialità spose - valori per mille (‰)	Regime di comunione dei beni – valori %	Matrimoni con almeno uno straniero – valori %	Sposi al secondo matrimonio o successivi – valori %	Spose al secondo matrimonio o successivi – valori %	Tasso di nuzialità totale sposi - valori per mille (‰)	Tasso di nuzialità totale spose - valori per mille (‰)	Quozienti di nuzialità - valori per mille (‰)
Provincia di Modena									
2004	402,2	460,5	37,9	17,7	9,8	9,1	453,9	502,9	3,4
2005	399,8	457,0	39,6	18,5	9,7	9,2	453,1	498,4	3,3
2006	436,1	501,6	38,0	20,5	7,9	8,2	475,7	539,9	3,5
2007	449,3	512,3	38,4	20,3	9,2	8,7	495,9	553,5	3,5
2008	454,3	501,0	37,8	23,6	9,9	11,5	506,1	556,1	3,5
2009	408,8	458,4	34,0	20,5	12,4	11,0	466,1	505,8	3,2
2010	372,6	404,1	32,7	15,7	10,3	10,5	416,0	443,9	2,8
2011	369,0	403,4	33,4	17,9	10,9	10,3	414,9	442,0	2,7
2012	376,1	411,3	31,5	20,3	13,3	12,3	434,3	457,9	2,8
2013	355,4	382,2	30,5	20,7	13,3	13,8	408,2	432,4	2,6
2014	340,1	374,1	28,5	22,8	15,1	13,3	400,0	421,0	2,5
2015	375,5	405,0	32,4	22,3	14,4	13,6	435,6	456,0	2,7
2016	378,0	411,0	29,5	22,1	16,9	15,2	449,0	470,7	2,8
2017	356,1	380,5	32,3	23,6	18,1	18,3	427,7	447,1	2,6
2018	352,6	375,5	34,2	23,9	18,3	19,0	424,9	445,1	2,6
2019	358,2	384,7	34,4	25,2	19,4	19,6	435,9	458,8	2,7
2020	207,8	222,4	36,2	23,3	20,9	21,3	261,0	270,7	1,6
2021	319,9	350,6	35,8	23,8	20,5	20,1	398,8	420,8	2,5
2022	382,9	419,2	34,4	20,9	20,0	19,8	472,3	500,6	2,9
2023	359,2	390,8	32,2	20,2	20,7	21,1	446,5	474,5	2,8
regione Emilia-Romagna									
2004	407,0	464,2	35,4	17,4	11,8	10,6	467,8	514,4	3,4
2005	416,8	471,7	35,3	19,1	11,6	11,5	478,1	526,7	3,5
2006	425,5	482,9	35,9	19,4	11,9	11,5	488,6	538,2	3,5
2007	444,2	498,9	34,3	19,2	12,0	11,6	509,6	555,8	3,6
2008	442,6	488,4	34,5	20,8	12,1	12,7	506,2	549,4	3,5
2009	409,1	452,5	33,8	19,9	14,1	13,5	478,5	512,5	3,2
2010	385,5	421,8	32,3	15,1	13,7	13,0	447,4	474,9	3,0
2011	373,9	404,5	31,2	17,7	14,0	13,3	434,8	456,1	2,8
2012	380,9	413,0	30,7	20,7	15,0	14,0	446,6	468,4	2,9
2013	360,0	391,2	31,1	19,0	15,3	14,1	422,9	443,5	2,7
2014	362,8	389,2	30,3	20,9	16,2	15,7	429,5	447,8	2,7
2015	384,1	412,2	32,6	20,2	16,2	15,2	453,1	471,7	2,8
2016	398,9	425,5	30,5	21,4	16,8	16,1	472,9	490,7	2,9
2017	367,3	393,3	31,8	23,1	19,0	18,3	446,0	462,3	2,7
2018	375,9	402,1	32,3	23,2	19,0	18,2	455,5	472,9	2,8
2019	366,7	392,2	32,9	24,8	19,8	18,9	450,3	464,3	2,7
2020	214,9	229,3	33,4	25,1	23,5	22,9	277,7	283,2	1,7
2021	351,4	378,6	34,3	20,8	20,4	19,7	434,7	451,5	2,6
2022	391,7	420,7	34,2	20,7	20,4	19,9	484,2	503,0	3,0
2023	382,3	411,0	32,1	19,7	21,7	20,5	481,3	495,8	3,0
Italia									
2004	535,2	587,3	44,0	12,3	8,4	7,2	592,9	630,2	4,3
2005	535,5	589,4	42,3	13,3	8,4	7,4	595,0	632,5	4,3
2006	537,6	591,2	40,9	14,0	8,8	7,8	597,2	636,2	4,2
2007	552,8	606,0	38,7	13,8	9,0	7,9	612,7	652,2	4,3
2008	549,5	598,1	37,3	15,0	9,3	8,4	609,8	646,2	4,2
2009	518,4	563,6	35,8	13,9	9,8	8,6	577,4	609,6	3,9
2010	493,9	535,8	33,9	11,5	10,1	8,8	551,5	579,6	3,6
2011	470,7	507,5	33,1	13,0	10,4	9,1	526,4	550,5	3,4
2012	480,3	517,1	31,1	14,8	10,8	9,5	538,0	562,2	3,4
2013	454,0	487,6	30,5	14,5	10,8	9,6	508,1	530,4	3,2
2014	448,7	480,3	29,5	14,9	11,0	10,1	502,7	524,3	3,1
2015	461,6	494,8	29,0	15,1	11,8	10,5	520,5	541,9	3,2
2016	483,9	519,5	27,0	15,3	12,7	11,2	550,0	572,6	3,4
2017	452,7	487,0	27,8	16,9	14,0	12,5	521,2	543,0	3,2
2018	468,5	504,4	27,1	17,3	13,9	12,4	537,9	561,1	3,3
2019	443,5	475,4	27,2	18,6	14,2	13,0	511,1	531,5	3,1
2020	218,6	235,7	28,7	19,4	20,1	18,2	270,3	277,2	1,6
2021	442,3	478,0	26,6	13,5	15,1	13,6	514,2	536,5	3,1
2022	457,7	495,1	26,6	15,6	16,1	14,7	536,9	561,4	3,2
2023	439,3	476,7	25,7	16,1	17,3	15,7	523,2	545,6	3,1

Fonte: Istat

L'analisi del **Tasso (o Indice) di primo-nuzialità totale**, una misura trasversale attraverso la quale si può valutare quanti primi matrimoni siano attesi da una ipotetica generazione di 1.000 individui, consente di far luce sui processi di formazione delle coppie, di quelle giovani in particolare. Tale indice segnala, in base a quanto registrato nel 2023 in provincia di Modena, un'intensità di 359,2 primi matrimoni per 1.000 uomini e 390,8 per 1.000 donne (V. Tab. 3).

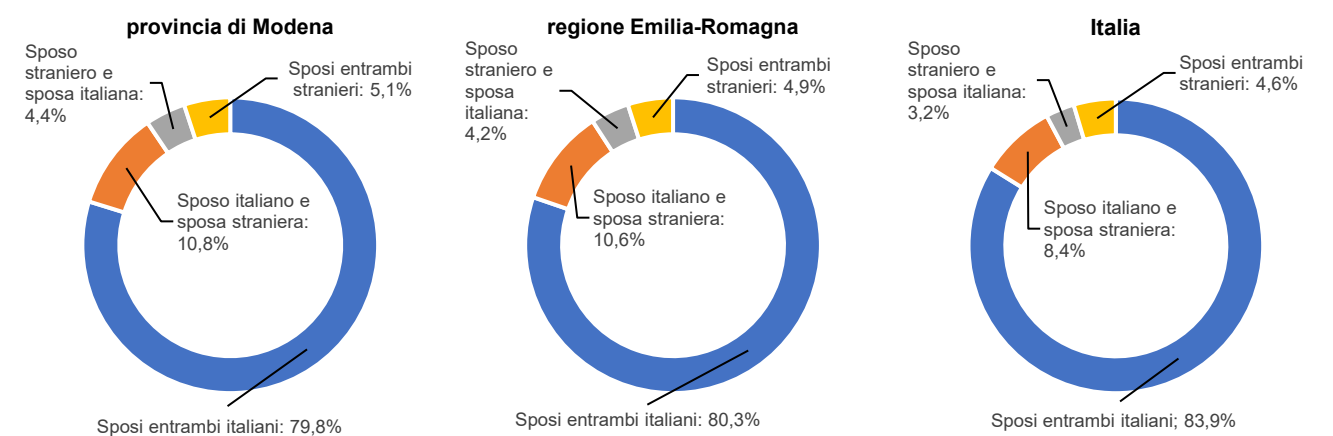
Il calcolo dell'Indice di primo-nuzialità per le spose e gli sposi modenesi, concentrato nella fascia di età 16-48 anni, è descritto nel Graf. D. Tale tasso, utilizzato per il monitoraggio dell'evoluzione dei processi di formazione delle nuove famiglie e per il legame con la fecondità, evidenzia l'andamento in riduzione, nel tempo, dell'intensità della nuzialità e lo slittamento in avanti dell'età di contrazione del matrimonio (V. Graf. F).

Graf. D. Tasso di primo-nuzialità per sesso ed età (fascia 16-48 anni) in provincia di Modena – Anni 2004, 2014 e 2023 – Valori per 1.000 (‰)



Fonte: Istat

Graf. E. Matrimoni per nazionalità degli sposi in provincia di Modena, nella regione Emilia-Romagna e in Italia - Anno 2023 – Composizione %

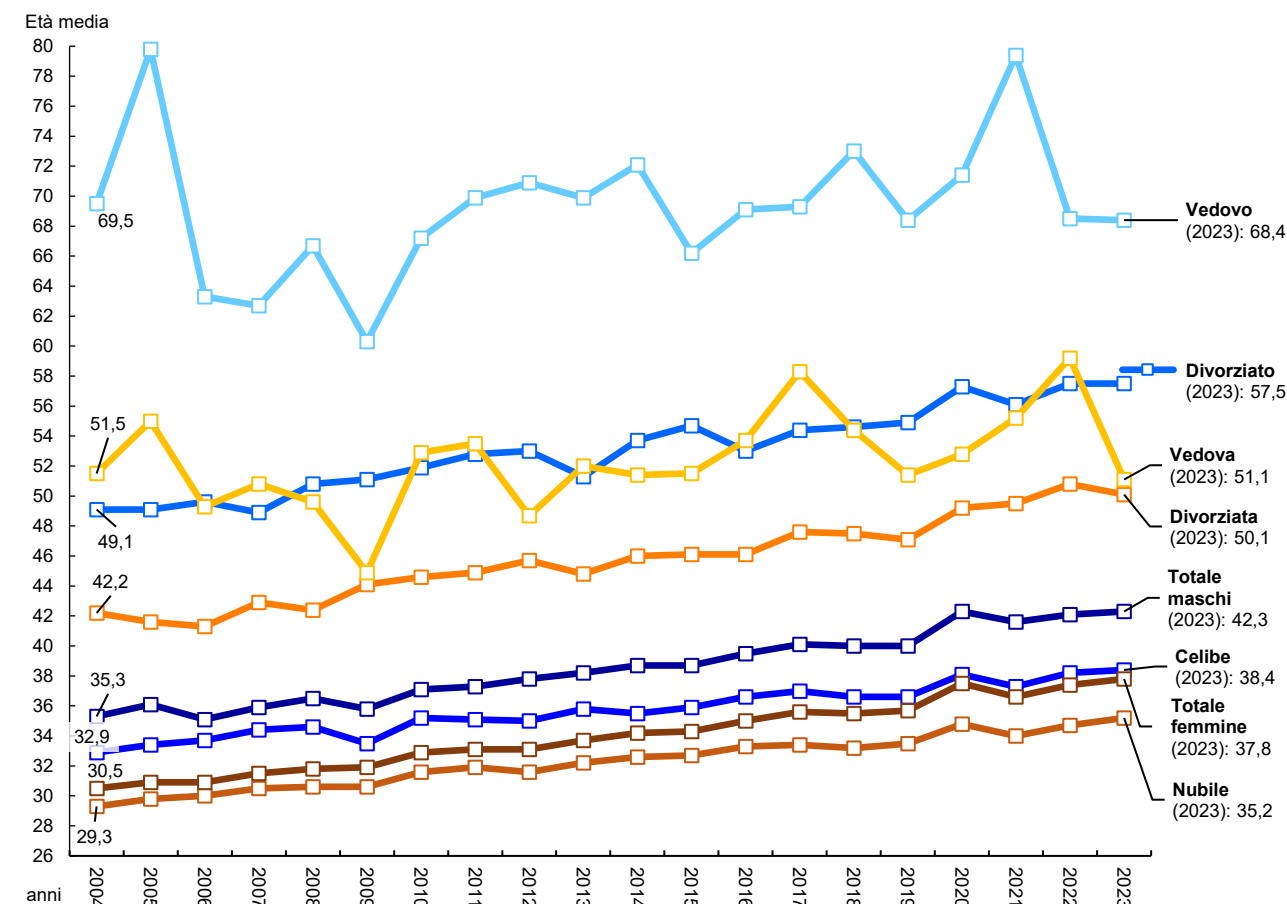


Fonte: Istat

Nel 20,2% dei matrimoni celebrati in provincia di Modena nel 2023 è coinvolta una coppia con almeno un cittadino straniero (pari al 19,7% in Emilia-Romagna e al 16,1% a livello nazionale).

Nel 2023, con riferimento ai primi matrimoni celebrati nel territorio modenese, si evidenzia un'età media alle nozze pari a 38,4 anni per i maschi (32,9 anni nel 2004) e pari a 35,2 anni per le femmine (29,3 anni nel 2004).

Graf. F. Età media al matrimonio per genere e per stato civile antecedente al rito, in Provincia di Modena – Anni 2004-2023



Fonte: Istat



L'aumento dell'instabilità coniugale contribuisce alla diffusione delle seconde nozze e delle famiglie composte da almeno una persona che abbia vissuto una precedente esperienza matrimoniale, fenomeno che genera nuove tipologie familiari. Si osserva un tendenziale aumento di questa tipologia di matrimoni, registrato soprattutto nel biennio 2015-2016 come conseguenza dell'introduzione nel 2015 del "divorzio breve".

Nel 2023 oltre un quinto degli sposi e delle spose che hanno contratto nozze in provincia di Modena proviene da un precedente matrimonio (nel 2004 tale incidenza era al di sotto del 10%). L'incidenza massima si è rilevata nel 2020, ma tale circostanza si è verificata in realtà come conseguenza di una congiuntura sfavorevole legata alla pandemia che ha fatto contrarre in modo più deciso i primi matrimoni e, tra questi ultimi, quelli religiosi (V. Tab. 3).

Il 5 giugno 2016 è entrata in vigore nell'ordinamento italiano la legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".

La Tab. 4 evidenzia, nel 2023, la formazione di 32 **unioni civili**.

Tab. 4. Unioni civili per sesso e tipologia di coppia (cittadinanza), in provincia di Modena - Anni 2018-2023 - Valori assoluti

Anno	Uniti un italiano e uno straniero			Uniti entrambi stranieri			Uniti entrambi italiani			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2018	3	2	5	0	0	0	9	13	22	12	15	27
2019	5	2	7	0	0	0	17	12	29	22	14	36
2020	3	2	5	0	0	0	6	5	11	9	7	16
2021	1	0	1	0	0	0	10	13	23	11	13	24
2022	5	1	6	0	0	0	14	11	25	19	12	31
2023	2	1	3	1	0	1	15	13	28	18	14	32

Fonte: Istat

Nel 2023 le **separazioni** in provincia di Modena ammontano a 946 unità mentre i **divorzi** sono stati pari a 987 unità. Purtroppo, la serie storica disponibile per il dettaglio territoriale provinciale non contempla dati antecedenti al 2015. Non è quindi possibile cogliere gli effetti delle novità normative introdotte nel 2014.

In generale, a livello nazionale, la tendenza dei divorzi è sempre crescente dal 1970 (anno di introduzione del divorzio nell'ordinamento italiano) fino al 2015. In tale anno il numero di divorzi ha subito una forte impennata (+57,5%) in relazione all'entrata in vigore di due importanti Leggi che hanno modificato la disciplina dello scioglimento e della cessazione degli effetti civili del matrimonio: il Decreto legge 132/2014, che ha introdotto le procedure consensuali extragiudiziali senza più il ricorso ai Tribunali (direttamente presso gli Uffici di Stato Civile o tramite negoziazioni assistite da avvocati) e, soprattutto, la Legge 55/2015 (c.d. "Divorzio breve"), che ha fortemente ridotto l'intervallo di tempo tra separazione e divorzio (12 mesi per le separazioni giudiziali e sei mesi per quelle consensuali), determinando un vero boom del fenomeno.

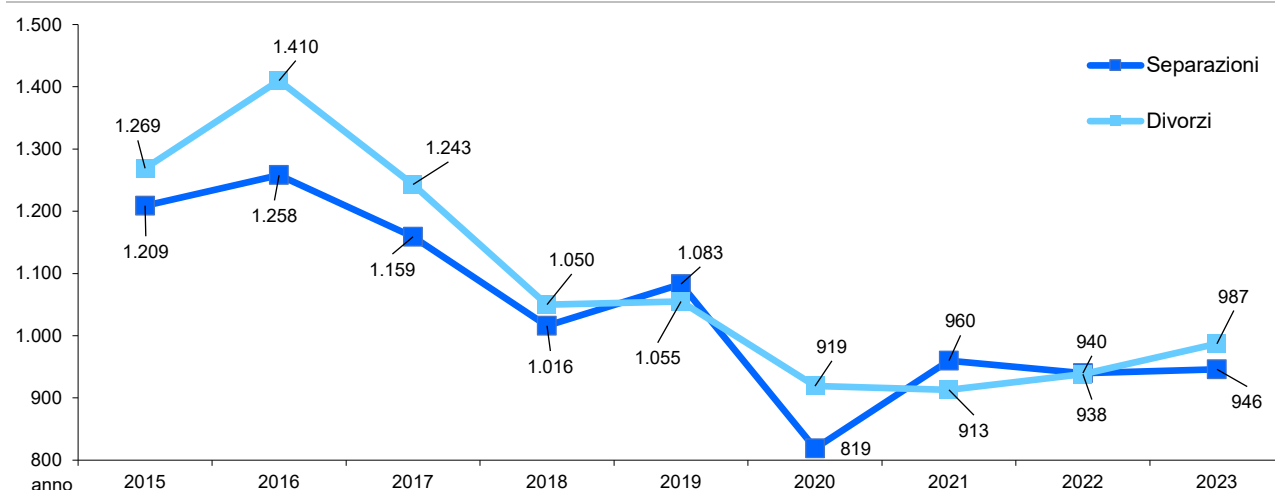
Sempre a livello nazionale, dopo l'aumento registrato tra il 2015 e il 2016 – che ha riguardato in misura più attenuata anche le separazioni – l'andamento dei divorzi fino al 2019 si è mantenuto stabile con piccole oscillazioni. Nel 2020 è stato invece ben visibile l'impatto della pandemia, soprattutto per effetto delle chiusure degli uffici e delle restrizioni alla mobilità, con conseguenze, nel caso dei provvedimenti presso i Tribunali, anche sui procedimenti di separazione o divorzio avviati negli anni precedenti. Tale

impatto è stato poi riassorbito nel 2021, quando i livelli sono tornati sostanzialmente quelli pre-pandemici.

Nel 2023 si nota un ridimensionamento (-10,9%) della componente consensuale delle separazioni (considerando nel loro complesso quelle in Tribunale e quelle extragiudiziali). L'81,0% delle separazioni si è concluso consensualmente, mostrando una diminuzione rispetto alla tendenza di crescita di questa componente osservata fino al 2021. Le separazioni giudiziali, caratterizzate da una maggiore durata dei procedimenti, confermano la tendenza di aumento iniziato nel 2018 (interrottosi solo nel 2020).

Non è ancora possibile valutare gli effetti del D. Lgs. 149 del 10 ottobre 2022 (la cosiddetta "riforma Cartabia")¹. La facoltà di proporre contestualmente la domanda di separazione personale e quella di divorzio è entrata in vigore dal 28 febbraio 2023, ma varie sentenze interpretative successive hanno di fatto rallentato l'entrata a regime delle nuove procedure.

Graf. G. Separazioni e divorzi in provincia di Modena – Anni 2015-2023 – Valori assoluti



Fonte: Istat

Nota: il dato provinciale è riferito alla provincia in cui sono situati i Tribunali che hanno emesso i provvedimenti o gli Uffici di Stato Civile dei comuni che hanno registrato gli accordi extragiudiziali.

¹ Il D. Lgs. 149 del 10 ottobre 2022 è stata introdotta con l'obiettivo di razionalizzare i procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie.



Note Metodologiche

Prospetto. A. Fonti statistiche utilizzate

Tipo dato	Anno	Fonte
Matrimoni, unioni civili e divorzi	1930-2023	Istat, rilevazione sui matrimoni I dati impiegati sono ricavati da Demo Istat, la banca dati dell'Istituto nazionale di statistica che mette a disposizione indicatori incentrati sulle dinamiche di popolazione (https://demo.istat.it/)
	2018-2023	Istat, rilevazione sulle unioni civili. I dati impiegati sono ricavati da Demo Istat, la banca dati dell'Istituto nazionale di statistica che mette a disposizione indicatori incentrati sulle dinamiche di popolazione (https://demo.istat.it/)
	2015-2023	Istat, rilevazione sulle separazioni e sui divorzi I dati impiegati sono ricavati da Demo Istat, la banca dati dell'Istituto nazionale di statistica che mette a disposizione indicatori incentrati sulle dinamiche di popolazione (https://demo.istat.it/)

Glossario:

- **Divorzio:** scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio in caso, rispettivamente, di matrimonio celebrato con rito civile o di matrimonio celebrato con rito religioso concordatario. Il divorzio è stato introdotto in Italia dalla Legge n. 898 del 1° dicembre 1970.
- **Matrimonio:** atto formale, definito nell'articolo 29 della Costituzione, con cui due persone maggiorenni (con almeno 18 anni), di sesso opposto (eterosessuali), rendono pubblica la loro volontà di concretizzare una relazione affettiva di coppia. Può essere celebrato in presenza dell'ufficiale di stato civile o davanti ad un rappresentante di un culto religioso cui lo Stato italiano riconosca validità civile. Il matrimonio determina obblighi e diritti reciproci. Lo stato disciplina i casi in cui eccezionalmente possano contrarre matrimonio anche due persone minori di 18 anni.
- **Primo matrimonio:** celebrazione in cui lo stato civile dello sposo/a al momento delle nozze è celibe/nubile.
- **Regime patrimoniale:** il matrimonio instaura automaticamente il regime patrimoniale della Comunione dei beni (comunione legale), introdotta dalla Riforma del diritto di famiglia del 1975. Con la separazione dei beni (art. 215 Codice civile), invece, ciascun coniuge conserva la titolarità esclusiva dei beni acquistati durante il matrimonio.
- **Rito del matrimonio:** la celebrazione del matrimonio può avvenire davanti all'Ufficiale di Stato Civile (matrimonio con il rito civile), oppure davanti a un ministro di culto cattolico o di uno degli altri culti ammessi dallo Stato. In tale ultimo caso, il matrimonio può comunque produrre effetti sul piano civile (si parla di matrimonio concordatario).
- **Separazione/divorzio consensuale:** accordo fra i coniugi con il quale vengono stabilite le modalità di affidamento dei figli, gli eventuali assegni familiari, la divisione dei beni. In conseguenza di quanto stabilito dagli artt. 6 e 12 del Decreto legge 132/2014 vengono introdotte due nuove fattispecie per chi intenda separarsi o divorziarsi consensualmente in alternativa alla tradizionale ratifica da parte del giudice: convenzione di negoziazione assistita da almeno un avvocato per parte (ex art. 6); innanzi all'Ufficiale di Stato Civile in assenza di patti di trasferimento patrimoniale e di figli minori, di figli maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ovvero economicamente non autosufficienti (ex art. 12).
- **Separazione/divorzio giudiziale:** vero e proprio procedimento contenzioso su istanza di uno dei due coniugi, successiva istruttoria e pronunciamento di una sentenza
- **Unione civile:** con l'emanazione della Legge 20 maggio 2016, n. 76 sulla "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", è stata introdotta in Italia l'istituzione di unioni tra persone dello stesso sesso e delle convivenze di fatto.

Alcune definizioni di indicatori demografici:

- **Età media al primo matrimonio:** media delle età al primo matrimonio ponderata con i quozienti specifici di nuzialità per età (tra 16 e 49 anni) della/o sposa/o.
- **Indice (o tasso) di primo-nuzialità totale:** somma dei quozienti specifici di nuzialità calcolati rapportando, per ogni età il numero di sposi/e che celebrano il loro primo matrimonio all'ammontare medio della corrispondente popolazione. L'indicatore può essere calcolato considerando tutte le età da 16 anni compiuti in poi, oppure può essere riferito ad un intervallo specifico. A tale proposito il calcolo dell'indicatore tra 16-49 anni è usualmente diffuso dall'Istat per il monitoraggio dell'evoluzione dei processi di formazione delle nuove famiglie e per il legame con la fecondità
- **Nuzialità (quoziente di):** rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per 1000)
- **Nuzialità (quoziente specifico di):** rapporto tra il numero degli/delle sposi/e in età x nell'anno e l'ammontare medio della corrispondente popolazione residente della stessa età e sesso (per 1000).

Prospetto 1 Aree di Sistema

Aree di sistema	Comuni
Bassa pianura	Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero
Area metropolitana	Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Modena, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Soliera, Spilamberto, Vignola
Collina e montagna	Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzoni, Sestola, Zocca

Prospetto 2 Cintura del capoluogo

Aree particolari	Comuni
Cintura nord del capoluogo	Bastiglia, Bomporto ² , Campogalliano, Nonantola, Soliera
Cintura sud del capoluogo	Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Formigine, San Cesario sul Panaro, Spilamberto

Prospetto 3 Distretti Sanitari e Ambiti Territoriali scolastici

Distretti sanitari e Ambiti Territoriali scolastici	Comuni
N. 1 di Carpi	Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera
N. 2 di Mirandola	Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero
N. 3 di Modena	Modena
N. 4 di Sassuolo	Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Sassuolo
N. 5 di Pavullo	Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola
N. 6 di Vignola	Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca
N. 7 di Castelfranco Emilia	Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

² Inserito tra i comuni della Cintura Nord a partire dal 1.1.2017.

**Prospetto 4 Forme Associative delle Autonomie Locali**

Forme Associative delle Autonomie Locali	Comuni
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Sassuolo
Sub-ambito - Unione di Comuni del Distretto Ceramico	Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo
Sub-ambito - Unione di Comuni del Distretto Ceramico - Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia	Frassinoro, Montefiorino, Palagano
Unione delle Terre d'argine	Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera
Unione Comuni del Sorbara	Bastiglia, Bomporto, Castelfranco E., Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro.
Unione Comuni modenesi dell'Area nord	Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero
Unione "Terre di Castelli"	Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca
Unione dei Comuni del Frignano	Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola
Resto della provincia	Mirandola, Modena e Montese



Numeri della Collana “Osservatorio demografico della provincia di Modena”

Anno 2025

- 1/2025 "L'andamento della popolazione residente nell'ultimo decennio 1.1.2015-1.1.2025 - Ultimi aggiornamenti al 1.1.2025 per i dati annuali e 1.4.2025 per i dati trimestrali (dati provvisori)"
- 2/2025 "I cittadini stranieri in provincia di Modena - Analisi della struttura per sesso, per classi d'età e per cittadinanza degli stranieri residenti nei comuni modenesi - Ultimi dati disponibili al 1.1.2025 - dati provvisori"
- 3/2025 "I flussi naturali: natalità e mortalità - Ultimi dati disponibili annuali 2024 e trimestrali I trimestre 2025 (dati provvisori)"
- 4/2025 "I flussi migratori: immigrazione ed emigrazione - Ultimi dati disponibili annuali 2024 e trimestrali I trimestre 2025 (dati provvisori)"
- 5/2025 "La struttura della popolazione residente per sesso e classi di età - Ultimi dati disponibili al 1.1.2025 – dati provvisori"

Anno 2024

- 1/2024 "I cittadini stranieri in provincia di Modena - Analisi della struttura per sesso, per classi d'età e per cittadinanza degli stranieri residenti nei comuni modenesi - Ultimi dati disponibili al 1.1.2023 - dati definitivi "
- 2/2024 "L'andamento della popolazione residente nell'ultimo decennio 1.1.2014-1.1.2024 - Ultimi aggiornamenti al 1.1.2024 per i dati annuali e 1.4.2024 per i dati trimestrali (dati provvisori)"
- 3/2024 "I flussi naturali: natalità e mortalità - Ultimi dati disponibili annuali 2023 e trimestrali I trimestre 2024 (dati provvisori) "
- 4/2024 "I flussi migratori: immigrazione ed emigrazione - Ultimi dati disponibili annuali 2023 e trimestrali I trimestre 2024 (dati provvisori) "

Anno 2023

- 1/2023 - "L'andamento della popolazione residente nell'ultimo decennio 1.1.2013-1.1.2023"
- 2/2023 - "Scenari demografici previsivi 1.1.2024-1.1.2033";
- 3/2023 - "I flussi naturali: natalità e mortalità";
- 4/2023 - "I flussi migratori: immigrazione ed emigrazione";
- 5/2023 - "La struttura della popolazione residente per sesso e classi di età"



06

Anno 2025

Osservatorio demografico della provincia di Modena

Provincia di Modena

A cura dell'Ufficio Statistica, con la collaborazione di Marta Abbati
<https://www.provincia.modena.it/modenastatistiche/>

Modena, agosto 2025 - Prima edizione